

Appuntamenti

● **TEST DI RORSCHACH.** Riprendono presso l'Istituto Scuola romana Rorschach (via di Tor Fiorenza 35 - Tel. 8314916/8380230) gli incontri di consulenza gratuita sul test Rorschach. Gli appuntamenti fissati per ogni lunedì alle 18, si propongono di essere non soltanto un'aggiornamento sugli ultimi elaborati, ma un momento di puntualizzazione scientifica. La partecipazione è indipendente dal grado di competenza e preparazione.

● **CORSO DI FOTOGRAFIA.** L'Associazione culturale «Castel di Pazzi» (la Torre), nelle Rousseeau 80, organizza un corso di fotografia. Il corso è iniziato ieri. Lo svolgimento delle lezioni si baserà principalmente su un'intensa pratica di laboratorio oltre che di riprese fotografiche in campi di lavoro operanti professionalmente (teatro, studio, ecc.). Mostra collettiva finale. Per informazioni tel. 4123536 (ore 13-16).

● **INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANISTICHE.** Per la seconda volta l'Università di Roma organizza un corso di perfezionamento in informatica per le scienze umanistiche. Le lezioni avranno luogo da gennaio a giugno 1986 e saranno integrate da esercitazioni pratiche. Per ulteriori informazioni rivolgersi al professor Tito Olandi, titolare del corso, tel. 4953753.

● **INVITO ALLA SALUTE, ALLA COMUNICAZIONE, AL MOVIMENTO.** L'Arco-donna e l'Usp di Roma, organizzano corsi di ginnastica e di nuoto con facilitazioni casalinghe e lavoratrici. I corsi di

svolgeranno presso il complesso sportivo Comunale Tiburtino — via Ludovico il Moro (Pietralata) nelle seguenti fasce orarie: Ore 9.30-10.30; 10.30-11.30; 14-15. Durante le ore di attività motoria viene effettuato il servizio baby-sitter. Per i corsi di ginnastica il costo, comprensivo di servizio baby-sitter, è di 23.000 al mese; per il nuoto di L. 27.000. I corsi avranno frequenza bisettimanale. Per informazioni telefonare all'Uisp 57.58.395/57.81.929.

● **GRAFICA D'ARTE.** La Scuola Internazionale di Grafica di Roma in collaborazione con il Centro Nazionale di Grafica di Venezia ha avviato corsi di Caligrafia e Stampa d'Arte per l'anno 1985-86 per principianti ed artisti. Le iscrizioni si ricevono in via Modena, 50 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 12. Il costo è di 270mila lire, materiali compresi.

● **COOPERAZIONE AGRICOLA & MERCATO.** Oggi a domicilio il servizio di formazione, organizzato dalla Associazione regionale delle cooperative agricole (Aca-legal) in collaborazione con il Consorzio Agrario. Sono ammessi massimo 25 corsisti che devono iscriversi mediante un contributo di studio di 100 mila lire. Corso Servizi per l'Agricoltura — V.le E. Franceschini 89 — La quota di partecipazione è di 50mila lire.

● **BRIGANTI IN MAREMMA.** Si inaugura oggi alle 16 una mostra di documenti, fotografie e stampe, presso il Centro di informazione e della Centrale elettronica di Montalto di Castro, S.S. Aurelia Km 113,800. La mostra, che sarà aperta fino all'8 dicembre dalle 9 alle 13 e

dalle 14 alle 18.

● **GLI AMICI DELLA CINA** di via dei Vestini 8 propongono un corso pratico di lingua cinese, con insegnante di madrelingua; un corso di Tai Ji Quan, la boxe con le ombre che aiuta a disciplinare e nel contempo fisico e mente; e un corso di cucina per mangiare cinese a Capodanno. Per informazioni telefonare ai numeri 297733 e 2770494.

● **MAL DI TESTA.** Domani il dottor Gerardo Cristofoli, terrà alle 19.45, presso la sede del Cipa, di piazza Benedetto Carli 2 una conferenza su «Nuovi approcci farmacologici e tecnologici nel trattamento delle cefalee e del dolore acuto a cronico». Per informazioni telefonare al 6543904.

● **COMPUTER KINDER.** Il Commodore computer center oltre ai corsi di grafica, base, robotica e logica ha inaugurato il Computer Kinder, il primo doposcuola intelligente per tutti i bambini che avranno vent'anni nel 2000. Per informazioni telefonare al 4781176.

● **COOPERATIVE CULTURALI.** Comincia domani presso l'hotel Jolly il secondo congresso delle cooperative culturali del Lazio aderenti alla lega nazionale delle cooperative.

● **EDUCAZIONE ALLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.** Nella sala comunale di palazzo Corsini ad Albano Laziale comincia oggi pomeriggio il primo della serie di seminari organizzati dal Comune e dalla comunità «Baha'i» sul tema educativo alla cooperazione internazionale.

Minacce del «Fronte arabo» nel mistero del fallito attentato all'ayatollah

Rivendicazione per il computer-bomba Giallo sulla foto: doveva bruciare?

Un anonimo annuncia nuove imprese e rivela il progetto di una «terribile azione criminale» dell'Iran contro gli arabi - Gli inquirenti indagano sulla strana immagine con la svastica - Perché era allegata alla bomba, se doveva andare distrutta? - Le accuse sulla «centrale spionistica»

Una rivendicazione incomprensibile alimenta il giallo della calcolatrice esplosiva spedita «personalmente» all'ambasciatore iraniano presso la Santa Sede. Si tratta della solita telefonata all'Ansa, dove un certo Arab Liberation Front annuncia nuovi attentati contro lo stesso obiettivo, e cioè l'ayatollah Sayed Hadi Khosrowshahi. Ma non sembra questo l'elemento più interessante di una vicenda che cela risvolti curiosi dietro una trama di mistero. A far sorgere dubbi sulle reali intenzioni del mittente di quella micidiale calcolatrice c'è la strana fotografia di un uomo con gli occhi e la labbra cancellati, e con una svastica in fronte.

Per quale motivo la foto è stata inserita nell'infido dono, se comunque era destinata ad essere distrutta dall'esplosione? E chi è quell'uomo? Il diplomatico preso di mira non sembrava in realtà molto meravigliato della sorpresa contenuta nell'apparecchio. Del resto c'era già stato un precedente, contro la rappresentanza diplomatica di Khomeini a Bonn. Un «pacco-regalo» al plastico provocò infatti il ferimento di un impiegato dell'ambasciata, al quale è stata amputata una mano.

Per trovare una spiegazione al misterioso episodio di martedì scorso bisogna probabilmente risalire alla incalzante campagna di stampa avviata in Inghilterra contro le «centrali spionistiche» dell'Iran in Europa. Proprio l'ayatollah



La calcolatrice-bomba inviata al diplomatico

accontentarsi di analizzare il messaggio telefonico giunto ieri pomeriggio nella sede centrale dell'Ansa. «Questa volta — ha detto l'anonimo interlocutore — i criminali sono sfuggiti alla punizione che meritano». «Possiamo assicurare che il colpevole molto presto ed essi pagheranno per tutti i loro misfatti». La telefonata del «Fronte di liberazione arabo» si concludeva con una «rivelazione»: «A proposito di una terribile azione criminale contro rappresentanti di un paese arabo e alcuni combattenti palestinesi appoggiati da questo paese. La «terribile azione» sarebbe stata preparata dai diplomatici iraniani in Europa.

Raimondo Buttrini

Mostre

● **UNIVERSITÀ LA SAPIENZA** (piazza A. Moro, 5). «La Sapienza nella città Universitaria, 1935-1985». Sezione Foto per la Sapienza. Sezione etno-storica. I preadetti, la città universitaria, la trasformazione. Sezione «Questioni universitarie e città, dati, la trasformabilità, configurazioni possibili». Fino al 15 novembre. Orario 10-13 e 16-20. Festivi: 10-13.

● **VILLA MIRAFIORI** (via Nomentana 118). Filosofi, università, regime: la scuola di filosofia di Roma negli anni Trenta, ricca documentazione inedita. fino al 9 novembre. Orario: 10-13-16-18.

● **FORO ROMANO** «Forma la città antica e il suo avvenire». organizzata dalla Sovrintendenza Archeologica di Roma in collaborazione con la «Cassa nazionale dei monuments historiques e des sites de Parigi». Fino al 24 novembre. Orario: 9-16-30.

● **ACCADEMIA DI FRANCIA - Villa Medici** (viale Trinità dei Monti). «Come le mosche nel miele», raccolta di cento dipinti ad olio, disegni e tecniche miste di Renzo Vespiniani. Fino al 23 novembre. Orario: 10-13-

16-20.

● **MERCATI TRAIANAI** (via IV Novembre). La figuratività di Pier Paolo Pasolini: fotografie, i costumi di Medea e di altri film, l'opera letteraria, cronistica e interviste filmate. Fino al 15 dicembre. Orario: 9-13-15-30-19-30. Lunedì chiuso.

● **VEDERE L'INVISIBILE.** Quanta parte della realtà sfugge all'occhio e all'esperienza dell'uomo? Presentata con l'attivante titolo «Vedere l'invisibile». Ipotesi per un Museo della Scienza: nella sede dell'ex Istituto S. Michele, via di S. Michele 20, una mostra su questo tema, organizzata dalla Provincia di Roma, Assessorato Pubblica Istruzione e Cultura, con la collaborazione del Comune di Roma, della Regione Lazio, dell'Università degli Studi «La Sapienza» del ministero dei Beni Culturali, del Cnr, dell'Enea, dell'Enel e con materiali forniti dall'Ibm e dalla Rai. La mostra si propone di far comprendere attraverso quali strumenti e con quali metodi la scienza si impossessa della realtà fisica che non ricade direttamente sotto i nostri sensi. Orario 9.30-13/16-20. Aperto anche i giorni festivi.

Fiorucci ricorre al Tribunale della libertà

Il legale di Ferruccio Fiorucci, presidente dell'Unione nazionale importatori di carni, si è appellato al Tribunale della libertà contro l'arresto ordinato dal pubblico ministero Pio Cesare per «estorsione». Contemporaneamente l'inchiesta è stata formalizzata ed è stato scarcerato il presunto «complice» di Fiorucci, l'antiquario Guido Del Borgo. La vicenda che ha portato in carcere il noto

industriale non è ancora molto chiara, anche se ieri è stato reso noto il nome dell'uomo che sarebbe rimasto «vittima» dell'estorsione di Fiorucci. Si chiama Claudio Cotorelli, ex tratta probabilmente dell'ex socio della famiglia Fiorucci nella gestione del supermercato In's. Le famiglie Cotorelli e Fiorucci finirono coinvolte in un'inchiesta sui fidi senza garanzie ottenuti dalla Banca na-

zionale del lavoro, che portò all'incriminazione di altri funzionari dell'Istituto di credito. Apparentemente non c'è alcun nesso tra le vecchie vicende giudiziarie e la nuova inchiesta. Cotorelli avrebbe infatti denunciato Fiorucci per una cessione di quadri antichi in cambio di prestiti assai più esigui del valore dei quadri. La denuncia risale a maggio, ma solo in questi giorni il magistrato Pio Cesare avrebbe ottenuto il rapporto della Guardia di finanza. Ben poco si sa di questo rapporto, anche se l'avvocato Gatti che difende Fiorucci ha affermato in un comunicato stampa che l'oggetto del contendere è in realtà di competenza della magistratura civile, poiché si tratterebbe di vecchi rapporti d'affari tra il suo assistito e l'accusatore.

Carte di credito rubate, liberi due commercianti

Dopo nove giorni di carcere, tornano liberi due dei dieci commercianti arrestati con l'accusa di aver truffato diverse banche straniere con le carte di credito rubate. È stato lo stesso magistrato che ne aveva firmato l'arresto a prendere la decisione, dopo l'interrogatorio di David Gabizon e Marcello Mimun. La coppia avrebbe dimostrato al pubblico ministero Francesco Ciampi di

non aver mai saputo nulla di quelle carte di credito, perché la gestione dei negozi che utilizzarono le carte di credito rubate era affidata ad altri due imputati della stessa inchiesta. Gabizon e Mimun, in pratica, hanno dichiarato di essere amministratori delegati di due società che gestiscono varie imprese commerciali nel centro di Roma, e di non sapere nulla dell'amministrazione

spicciola dei negozi. L'inchiesta era partita dalle indagini dei carabinieri su una serie di esercizi vicini a piazza di Spagna, dove venivano utilizzate carte di credito «borseggiate» da un gruppo di tunisini ai turisti stranieri. Con le carte i commercianti fingevano acquisti di vari milioni di merce, e contemporaneamente denunciavano alle banche la provenienza furtiva dei documenti, incassando anche i relativi premi, 200mila lire ogni documento. Dopo l'istanza degli avvocati dei due commercianti, Appella e Furfaro, la truffa sembra ridimensionarsi, anche se restano in carcere due parenti di Gabizon e Mimun, titolari della «Profumeria internazionale» di via Capo le Case e del negozio d'abbigliamento «Bear foot», accusati di truffa.

Taccuino

**Numeri utili**  
Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 47651 - Pronto soccorso oculistico: ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Sanguis urgente 43563 - 7575893 - Centro antivenerei 490663 (giorno), 4957972 (notte) - Assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festivi 5263880 - Laboratorio odontotecnico BR & C 312651,2,3 - Farmacia di turno: zona centro

1921: Salario-Nomentano 1922: Est 1923; Eur 1924; Aurelio-Fiaminico 1925 - Smeraldo stradale Ad giorno e notte 116; viabilità 4212 - Aca-gas 5782241 - 5754315 - 57991 - Enel 3606581 - Gas pronto intervento 5107 - Nettezza urbana rimozione oggetti ingombranti 5403333 - Vigili urbani 6769 - Conartermid, Consorzio comunale pronto intervento termoidraulico 654050 - 6569198.

**Calla**  
È nata Elisa, figlia dei compagni Antonella e Lorenzo Gherardini. Ad Elisa, Antonella e Lorenzo gli auguri più

carri della Sezione Tor De Cenci-Spinaconi, della Zona Eur-Spinacore, della Federazione Romana e dell'Unità.

**Lutto**  
È morta la compagna Eugenia Funari in Meccò, iscritta al Pci fin dal 1947. La Sezione di Ps. Giovanni esprime il proprio dolore per la scomparsa ed abbraccia fraternamente la figlia Roberta. Alla famiglia giungono condoglianze sincere della Zona Appia, della Federazione romana e dell'Unità. I funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 10 partendo dall'ospedale di Bracciano.

Stretto riserbo degli investigatori sul feroce omicidio di Domenica Brunetti

Non hanno ancora un nome gli assassini della donna accoltellata a Ladispoli

Il marito ottantaquattrenne Alberto Bellatreccia ha raccontato di aver visto due persone fuggire dalla finestra - Una testimonianza confusa - I dubbi sull'ipotesi della rapina - Nella casa non è stato rubato niente

Non hanno ancora un volto gli assassini di Domenica Brunetti, uccisa con ventotto pugnalate nel feroce, martedì notte del reparto operativo hanno continuato per tutta la giornata di ieri interrogatori e indagini. Il riserbo è però assoluto: così ha deciso il sostituto procuratore della Repubblica di Civitavecchia Antonio Loiacono. L'omicidio rimane avvolto nel mistero. Il marito della vittima Alberto Bellatreccia, unico testimone, ha dato una versione confusa e contraddittoria. L'uomo che ha 64

anni è molto debole fisicamente e pare soffrire anche di vuoti di memoria. Martedì mattina verso le sei si è presentato alla stazione dei carabinieri di Ladispoli, che si trova ad un centinaio di metri della sua abitazione, con un giaccone infilato sopra il pigiama e il viso scolorito. «Correte, qualcuno ha ucciso mia moglie».

I carabinieri hanno trovato nel corridoio dell'appartamento di via Livorno 51 il corpo di Domenica Brunetti, 56 anni, disteso sul pavimento, la vestaglia sporca di sangue. La morte risaliva a circa un'ora prima. Alberto Bellatreccia, ancora sotto shock, ha raccontato di essere stato svegliato improvvisamente da alcuni rumori. Sua moglie non era a letto. A fatica si è alzato (ultimamente camminava solo con l'aiuto della donna) e si è diretto verso il corridoio. «Mia moglie era buttata sul pavimento. Dalla finestra ho visto fuggire due persone. Sono rimasto impietrito. Solo dopo un po' di tempo, non so quanto, ho trovato la forza di uscire per chiamare i carabinieri. Sono stati i ladri, sorpresi a rubare, ad assassinare la donna?».

È la prima ipotesi che presenta però molti lati oscuri. Perché hanno in ferito così ferocemente sul corpo della donna, pugnalandola con uno stiletto o un cacciavite per 28 volte? La casa di Ladispoli veniva usata dall'anziana coppia solo per le vacanze estive: non c'erano oggetti di valore. In ogni caso i presunti ladri non hanno escluso che abbia avuto la forza di uccidere la donna in quel modo. Una giornata di indagini, insomma, non ha sciolti il giallo di Ladispoli.

Montecompatri, accoltellato un giovane: è grave

Lo ha trovato per caso un passante per terra e sanguinante in un vicolo di Montecompatri ieri sera verso le 20. Vito Avino, 34 anni, abitante in via Appia 596 è stato soccorso immediatamente e trasportato al policlinico Umberto I. Ai medici ha raccontato di essere stato aggredito e accoltellato da un gruppo di sconosciuti mentre stava per salire sulla sua auto a Montecompatri. Il giovane è stato operato e giudicato guaribile in venti giorni. Le indagini sono affidate alla squadra mobile di Roma.

Tv locali

**VIDEOUNO canale 59**  
14.45 A vostra richiesta: 16 Film «Le monache»; 16.30 Cartoni animati; 17.30 Telema sport; 18 «La mappa misteriosa»; telefilm: 18 «Pacific International Airport» sceneggiato; 19 Tg; 19.30 Andiamo al cinema; 19.40 Sportello pensioni; 20.20 Prima visione; 20.30 Speciale spettacolo; 20.35 Bar Sport; 21.15 Cronache del cinema; 22.10 «L'asana mia»; telefilm; 22.10 Tg-Turrito; 22.20 Eurogoal; 22.50 Ai Paradisi (Replica).

**ELEFANTE canale 48-58**  
9 Buongiorno Elefante; 14.30 I viaggi e le avventure, documentario; 15 Film «La armata rossa alla liberazione dell'Europa» (1972). Regia: V. Ozerov, con M. Uyanov, V. Shukhin; 16.30 Film «L'angelo delle Alpi» (1957). Regia: C. Campogonone con Boni, A. Fanesi; 18 Vivera al 100 per 100; 19.50 Controcronaca; rubrica; 20.25 Film «Le prigioniere»; 22.15 Tu e le stelle; 22.30 I viaggi e le avventure, documentario; 23 Lo spettacolo continua.

**T.R.E. canale 29-42**  
16.30 «La tata e il professore»; telefilm; 18 Cartoni animati; 19.30 «Veronica il volto dell'amore»; telefilm; 20.20 «Alle soglie del futuro»; telefilm; 21.20 Film «Killer born» (1984). Regia: R. Berg; 22.15 con J.L. Trintignant, V. Lanoux; 23.15 L'opinione di Domenico Fischella; 23.30 «Sam e Sally»; telefilm.

**GBR canale 47**  
14.41 96»; telefilm; 16 «Bullwinkle Show»; cartoni; 16.30 «Merchander Roba»; cartoni; 17 «Robotino»; cartoni; 17.30 «Inchiesta a quattro mani»;

RETE ORO canale 27

18.30 «La avventura in alto mare»; telefilm; 19 Incontri; rubrica; 19.30 «Una coppia quasi normale»; telefilm; 20.30 Cartoni animati; 21 Film «Sbatti il mostro in prima pagina» (1972). Regia: M. Bellotti; 22.30 «Una coppia quasi normale»; telefilm; 23.30 «Il detective»; telefilm; 0.30 Film «Senza scampo» (1954). Regia: R. Rowland, con R. Taylor, J. Leigh, G. Ratt.

Dopo 6 mesi di trattative

Montecompatri: una giunta Dc, Pci, Psdi, Pri

Dopo sei mesi di convulse trattative il sindaco e la giunta sono stati eletti l'altra sera a Montecompatri. La nuova coalizione, formata da Dc, Pci, Psdi e Pri, ha raggiunto un valido accordo programmatico, e sembra iniziare il proprio lavoro in un clima di completa serenità. Dopo dieci anni di giunta Pci-Psi, a Montecompatri arriva una amministrazione un po' anomala, ma non certo improvvisata, nata dopo sei mesi di contatti infruttuosi su tutti gli altri versanti. All'indomani del 12 maggio, vi era stato immediatamente un accordo tra comunisti, socialisti e partiti laici, per ridare vita alla stessa coalizione che aveva governato il paese fino alle elezioni.

Il no socialista a cedere la poltrona di sindaco al socialdemocratico, dava però il via ad una serie di contrattazioni rivelatesi poi infruttuose. Il Psi tentava dapprima un accordo con i democristiani, i quali a loro volta rispondevano proponendo una giunta

comprendente tutte le forze democratiche. Il Pci appoggiava tiepidamente questa proposta ma nel contempo apriva una fitta serie di colloqui con la Dc per valutare l'ipotesi di una stabile giunta di programma. Ipotesi che adesso, si è concretizzata con l'elezione del sindaco democristiano Emidio Patriarca.

Non si tratta di una coalizione a termine né di una coalizione contro i socialisti dai quali anzi raccogliano i tardivi segnali di disponibilità, ha dichiarato il vice sindaco comunista Gianfranco Monti. Con questa giunta si è voluto finalmente dare risposta ai problemi economici e sociali che il Comune si trova ad affrontare. Punti prioritari sono la immediata attuazione dei piani particolareggiati e della variante al Piano regolatore generale. Questo, insieme ad altri, quali quello delle mense scolastiche non ancora in funzione, sono i problemi che l'amministrazione si impegna ad affrontare con tempestività.

Montecompatri, accoltellato un giovane: è grave

Lo ha trovato per caso un passante per terra e sanguinante in un vicolo di Montecompatri ieri sera verso le 20. Vito Avino, 34 anni, abitante in via Appia 596 è stato soccorso immediatamente e trasportato al policlinico Umberto I. Ai medici ha raccontato di essere stato aggredito e accoltellato da un gruppo di sconosciuti mentre stava per salire sulla sua auto a Montecompatri. Il giovane è stato operato e giudicato guaribile in venti giorni. Le indagini sono affidate alla squadra mobile di Roma.

Incontro sulle donne africane al centro sociale di Casalpalocco

Si terrà questa sera alle 20.30 l'incontro dibattito sulla condizione femminile in Africa, presso il centro sociale polivalente di via Dianofa a Casalpalocco. All'iniziativa parteciperanno Romana Bianchi della commissione governativa alla conferenza di Nairobi, Matilde Cassano, esperta di problemi africani e Marina Valserri giornalista, inviato speciale alla conferenza di Nairobi. L'iniziativa è stata organizzata dal gruppo donne di Casalpalocco.

Radio città futura compie dieci anni

«Radio città futura», una delle emittenti private più conosciute a Roma compie dieci anni. Superate le traversie degli anni di piombo (assalto dei terroristi neri, premonizioni di Renzo Roscellini sul rapimento Moro) l'indice di ascolto è arrivato a 400mila ascoltatori.

Casina Valadier e «Berardo» proprietario sotto inchiesta

Due avvisi di reato per violazione delle leggi valutarie ed evasione fiscale sono stati spediti dalla magistratura all'unico titolare del ristorante di villa Borghese «La Casina Valadier» del Caffè «Berardo». La stessa società gestisce altri locali a Ciampino e Fiumicino, ma per il momento non si conoscono i contorni dell'indagine effettuata dalla Guardia di Finanza, e per la quale sono state firmate le due comunicazioni giudiziarie.

Sudafrica ed Ente Eur: accolte le mozioni Pci in Campidoglio

Tre ordini del giorno presentati dal Pci sono stati accolti, ieri sera, dal consiglio comunale in chiusura della discussione sulla relazione programmatica. In particolare la richiesta di una discussione in aula sull'Ente Eur (che il Pci chiede venga sciolto e trasformato in una agenzia operativa del Comune) prima che il Parlamento decida sul progetto di legge, e un'azione pubblica del Comune contro l'apartheid, all'ambasciata della Sudafrica, il 21 dicembre in occasione della giornata nazionale a sostegno degli oppressi dal governo di Botha. Entro quella giornata il Pci chiede venga intitolata — come già deciso dal consiglio comunale — una strada al poeta negro Moloise recentemente giustiziato.

Autovox, operai in cassa integrazione?

Autovox: nuovi tagli all'occupazione? L'atteggiamento del ministero dell'Industria e della Rel (finanziaria del ministero e maggiore azionista della Nuova Autovox) conferma che l'accordo siglato appena tre mesi fa sta saltando. I ritardi del governo e della direzione aziendale sono ormai intollerabili. Il grido d'allarme viene lanciato dalla Film, che ha chiesto un incontro immediato al presidente della Rel, ing. Panozzo. Mentre la situazione si aggrava ogni giorno di più (nonostante la smagliante pubblicità di televisori e autoradio «inviolabili» o «bellissimi» che appare sui giganteschi tabelloni) l'altro ieri lo stabilimento sulla via Salaria è stato occupato da una sedicente rappresentanza di base dell'Autovox.

Sembra che l'ing. Panozzo abbia concesso a questa rappresentanza un incontro. In questo caso sarebbe assai grave l'atteggiamento del presidente della Rel che solo poco tempo fa aveva dichiarato di non essere disponibile a ricevere la Film prima del 15 novembre. Forse la direzione aziendale mira a creare ulteriori complicazioni in una situazione già grave?

«È inaccettabile — denuncia la Film — che a tre mesi di distanza dagli impegni assunti in sede ministeriale la direzione della Nuova Autovox abbia annunciato la sostanziale rinuncia alla produzione interna del televisore a grande schermo ed una riduzione delle quote previste per il 1986 della produzione di autoradio. Tutto questo avviene con l'assoluta latitanza della Rel, azionista di maggioranza e garante del ministero del corretto utilizzo dei finanziamenti.

La Film ha annunciato inoltre che passerà alle vie legali per fare in modo che l'azienda paghi ai lavoratori passati alla Gepi le liquidazioni.